

Istruzioni per l'installazione e la configurazione di Condor su un host

Supponiamo si voglia installare su un host (es. *pippo.pd.infn.it*), una certa versione (es. 6.1.16) di Condor.

Le operazioni da eseguire sono le seguenti:

1. Creare l'account *condor* sull'host.
Creare la home directory per questo utente, che deve appartenere allo user *condor* e gruppo *condor*.
Lo user *condor* e il gruppo *condor* sono già definiti nel NIS di sezione.

2. Creare le directory:

```
~condor/<hostname>/execute  
~condor/<hostname>/log  
~condor/<hostname>/spool
```

L'owner di tutte queste directory deve essere *condor*.

Considerando il nostro esempio, andranno quindi create le directory:

```
~condor/pippo/execute  
~condor/pippo/log  
~condor/pippo/spool
```

3. Creare la directory */CONDOR*
4. Fare il mount, in read only, della directory del server (*condorckpt.pd.infn.it*) dove è installata la distribuzione Condor, sulla directory */CONDOR*. Es:

```
mount -t nfs -o ro condorckpt:/home/CONDOR/6.1.16 /CONDOR
```

Va anche modificato opportunamente il file */etc/fstab* o */etc/vfstab* (a seconda dei casi), in modo che il mount venga eseguito automaticamente al boot.

5. Definire il link:

```
~condor/condor_config → /CONDOR/etc/condor_config:
```

```
ln -s /CONDOR/etc/condor_config ~condor/condor_config
```

Se la macchina è un pc RedHat 5.x bisogna invece definire il link:

```
ln -s /CONDOR/etc/condor_config_glibc20 ~condor/condor_config
```

6. Creare e modificare opportunamente il file:

```
~condor/<hostname>/condor_config.local
```

(nel nostro esempio il file *~condor/pippo/condor_config.local*).

Questo file contiene le definizioni specifiche per l'host considerato (es. la definizione del “gruppo” a cui questo host appartiene, policies particolari che si applicano solo a questo host, ecc...).

Un template di questo file si può trovare in:

```
/CONDOR/etc/condor_config.local
```

In genere è sufficiente sostituire la stringa *xxx_Group* con il nome del gruppo a cui questo host appartiene. Attualmente sono stati definiti i seguenti gruppi:

```
AlicePd  
CmsPd  
DelphiPd  
NomadPd  
PlanetPd
```

7. Creare lo script (es. */sbin/init.d/condor* per Digital Unix) che faccia partire Condor automaticamente al boot. Un esempio (in genere adeguato) si può trovare in:

```
/CONDOR/<ARCHITECTURE>/etc/pd/condor.boot
```

8. Far partire Condor

Ad esempio per Digital Unix il comando sarà:

```
/sbin/init.d/condor start
```

Nel path degli utenti che vogliono usare condor vanno inserite le directory:

```
/CONDOR/<ARCH>/bin  
/CONDOR/<ARCH>/sbin
```

Upgrade di condor su un host

Sempre con riferimento all'esempio di prima, supponiamo di voler upgradare sull'host *pippo.pd.infn.it* il software Condor dalla versione 6.1.8 alla release 6.1.10.

Le operazioni da fare sono le seguenti:

- Verificare (con il comando *condor_status -l <hostname>*) che l'host in questione non stia running un job Condor.
La "migrazione" del job si puo` "forzare" con il comando:

```
condor_vacate
```

- Fermare condor

Ad esempio per Digital Unix il comando da dare sara`:

```
/sbin/init.d/condor stop
```

- Fare l'umount della directory NFS che contiene la vecchia versione (6.1.8 nel nostro esempio) del software Condor:

```
umount /CONDOR
```

- Fare il mount della directory che contiene la nuova versione (6.1.10 nel nostro esempio) del software Condor:

```
mount -t nfs -o ro condorckpt:/home/CONDOR/6.1.10 /CONDOR
```

e modificare opportunamente il file */etc/fstab* o */etc/vfstab*.

- Far ripartire Condor

Es. per Digital Unix:

```
/sbin/init.d/condor start
```

Architetture e versioni

Queste sono le versioni consigliate, per le varie architetture:

Architettura		Versione Condor
LINUX	(Linux glibc 2.1)	6.2.0
LINUX-GLIBC20	(Linux glibc 2.0)	6.2.0
OSF1	(Digital Unix 4.0)	6.2.0
SOLARIS 26	(Sun Solaris 2.6 per Sparc)	6.2.0

Massimo Sgaravatto (massimo.sgaravatto@pd.infn.it)

Ultima modifica: 14 Maggio 2001